

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

#### **14 SETTEMBRE 2017**



L'addetto Stampa Massimo Bellomo Ugdulena

# Talassemia, nuove terapie in Sicilia 2.500 persone con l'anemia mediterranea

Il meeting. Da domani per due giorni all'ospedale Cervello di Palermo il "gotha" mondiale degli specialisti e il punto sulle cure più innovative

#### ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. In Sicilia ci sono 2.500 pazienti malati di talassemia su un totale di 7mila pazienti in tutta Italia. Nelle coppie a rischio un bambino su 4 può nascere talassemico. I talassemici vengono sottoposti a trasfusioni di sangue mediamente ogni 15 giorni. Meno del 10% dei soggetto malati con l'anemia mediterranea ha più di 40 anni. 15-20 anni la vita media di un talassemico fino a venti anni fa. Il "gotha" degli specialisti mondiali sarà a Palermo venerdì e sabato per affrontare e rivedere le nuove classificazioni delle talassemie. Il capoluogo dell'Isola diventa per due giorni capitale mondiale degli studi su questa

malattia rara ereditaria del sangue che colpisce i globuli rossi riducendo la loro capacità di trasportare ossigeno e costringendo i talassemici a trasfusioni di sangue.

Il tema di un nuovo inquadramento delle sindromi talassemiche vedrà confrontarsi ematologi provenienti da tutto il mondo, domani e sabato 16 settembre all'ospedale Cervello per il "1º International Working Group on Thalassemia", organizzato dall'azienda ospedali riuniti "Villa Sofia-Cervello", dalla Fondazione Franco e Piera Cutino, responsabile scientifico il professore Aurelio Maggio, direttore del Campus di Ematologia Cutino dello stesso ospedale palermitano.

Da domani e fino al 23 settembre, saranno inoltre presenti al Campus di Ematologia anche 15 giovani me-dici e ricercatori provenienti da diverse parti del mondo che presenzieranno nei primi due giorni all'International Working Group e poi parteciperanno ad un Corso teorico-pratico sulle malattie rare del sangue, organizzato dalla dottoressa Santina Acuto. Assistiti da medici e biologi del Campus, i giovani discenti avranno la possibilità di seguire specifici percorsi formativi partecipando a diverse attività cliniche e di ricerca all'interno dell'ambiente ospedaliero del Cervello, di Villa Sofia e dell'Ismett.

«Un appuntamento importante dal punto di vista clinico e scientifico - ri-



Una coppia siciliana su 250 è a rischio (entrambi i partner portatori sani), probabilità del 25% che il bambino nasca talassemico. Queste le cifre della talassemia, malattia ereditaria del sangue che comporta una ridotta o assente sintesi dell'emoglobina

responsabile

del trasporto

dell'ossigeno,

e costringe a

frequenti trasfusioni di sangue. leva Maurizio Aricò, Commissario dell'azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" – che vedrà presenti alcuni fra i maggiori ematologi esperti in talassemia al mondo. Si conferma ancora una volta il ruolo di primo piano rivestito in ambito internazionale dal Campus di Ematologia del Cervello, nell'azione di contrasto alla talassemia».

I lavori si apriranno con una sessione plenaria e si entrerà subito nel vivo con i temi legati alla Talassemia Major e il trattamento antivirale (con una comparazione di esperienze fra Francia, India, Iran, Italia e Arabia Saudita), la Talassemia intermedia, il trattamento chelante per eliminare gli accumuli di ferro post trasfusione, un confronto sul modo di affrontare la talassemia in Egitto e in Thailandia. l'utilizzo della risonanza magnetica. nuove strategie di trattamento. Sabato si proseguirà con due panel per l'elaborazione di proposte sulle sindromi talassemiche, sull'assetto e le classificazioni.

«Vedere attorno allo stesso tavolo i più importanti esperti medici e ricercatori sulla Talassemia del mondo è un grande obiettivo – afferma Giuseppe Cutino, Presidente della Fondazione Franco e Piera Cutino, Ma questo meeting non sarà fine a se stesso. L'obiettivo è di comprendere se e come l'approccio clinico terapeutico al paziente possa mutare, diventando più efficace, rivedendo l'attuale classificazione della malattia. Si tratta quindi di un tentativo per provare a migliorare la qualità di vita di tanti pazienti».





(http://www.medisalute.it/)

HOME (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/)

PICCOLE DOSI (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PICCOLE-DOSI/)

Cerca ...

MEDISALUTE TV (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/MEDISALUTE-TV/)

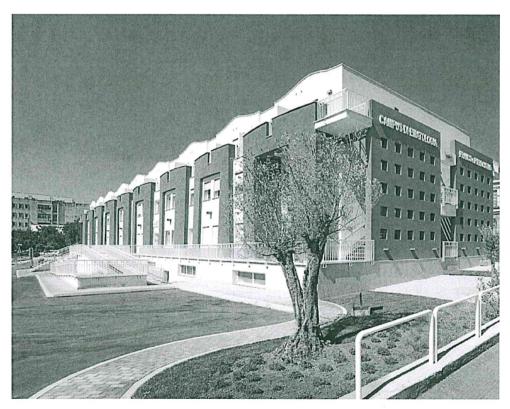
PREVENZIONE (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/PREVENZIONE/)

RICERCA (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/RICERCA/)

BENESSERE (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/BENESSERE/)

CIBO E SALUTE (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CATEGORY/CIBO-SALUTE/)

CONTATTI (HTTP://WWW.MEDISALUTE.IT/CONTATTI/)



#### Talassemia, per due giorni a Palermo i migliori specialisti a confronto

- 🗖 13 settembre 2017 (http://www.medisalute.it/talassemia-per-due-giorni-a-palermo-i-migliori-specialisti-a-confronto/) 🗳 Redazione (http://www.medisalute.it/author/admin/)
- Piccole dosi (http://www.medisalute.it/category/piccole-dosi/)

Un nuovo inquadramento delle sindromi talassemiche sarà il tema che vedrà confrontarsi ematologi provenienti da tutto il mondo, venerdi 15 e sabato 16 settembre all'Ospedale Cervello a Palermo per il 1º International Working Group on Thalassemia, organizzato dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dalla Fondazione Franco e Piera Cutino, responsabile scientifico il professore Aurelio Maggio, Direttore del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello.

Palermo diventa per due giorni capitale mondiale degli studi su questa malattia rara ereditaria del sangue che colpisce i globuli rossi riducendo la loro capacità di trasportare ossigeno e costringendo i talassemici a trasfusioni di sangue mediamente ogni 15 giorni.

"Un appuntamento – sottolinea Maurizio Aricò, Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello – che vedrà presenti alcuni fra i maggiori ematologi esperti in talassemia al mondo. Si conferma ancora una volta il ruolo di primo piano rivestito in ambito internazionale dal Campus di Ematologia del Cervello, nell'azione di contrasto alla talassemia".

I lavori si apriranno venerdì alle 8,30 con una sessione plenaria nell'Aula Magna Vignola del Cervello e si entrerà subito nel vivo con i temi legati alla Talassemia Major e il trattamento antivirale (con una comparazione di esperienze fra Francia, India, Iran, Italia e Arabia Saudita), la Talassemia intermedia, il trattamento chelante per eliminare gli accumuli di ferro post trasfusione, un confronto sul modo di affrontare la talassemia in Egitto e in Thailandia, l'utilizzo della risonanza magnetica, nuove strategie di trattamento. Sabato si proseguirà sempre al Cervello con due panel in Aula Fici e in Biblioteca per l'elaborazione di proposte sulle sindromi talassemiche, sull'assetto e le classificazioni; infine nuovamente in sessione plenaria in Aula Magna per la valutazione delle proposte e le conclusioni. "Vedere attorno allo stesso tavolo i più importanti esperti medici e ricercatori sulla Talassemia del mondo è un obiettivo – afferma Giuseppe Cutino, Presidente della Fondazione Franco e Piera Cutino. Ma questo meeting non sarà fine a se stesso. L'obiettivo è di comprendere se e come l'approccio clinico terapeutico al paziente possa mutare, diventando più efficace, rivedendo l'attuale classificazione della malattia. Si tratta quindi di un tentativo per provare a migliorare la qualità di vita di tanti pazienti. Per questo auguriamo buon lavoro a tutti i partecipanti e ringraziamo in particolar modo il prof. Aurelio Maggio direttore scientifico del meeting e della nostra Fondazione".

Da venerdi 15 e fino al 23 settembre, saranno inoltre presenti al Campus di Ematologia anche 15 giovani medici e ricercatori provenienti da diverse parti del mondo che presenzieranno nei primi due giorni all'International Working Group e poi parteciperanno ad un Corso teorico-pratico sulle malattie rare del sangue, organizzato dalla dr.ssa Santina Acuto. Assistiti da medici e biologi del Campus, i giovani discenti avranno la possibilità di seguire specifici percorsi formativi partecipando a diverse attività cliniche e di ricerca all'interno dell'ambiente ospedaliero del Cervello, di Villa Sofia e dell'Ismett.

Tagged Campus di Ematologia (http://www.medisalute.it/tag/campus-di-ematologia/)

ematologia (http://www.medisalute.it/tag/ematologia/) malattie rare del sangue (http://www.medisalute

malattie rare del sangue (http://www.medisalute.it/tag/malattie-rare-del-sangue/)

sindromi talassemiche (http://www.medisalute.it/tag/sindromi-talassemiche/)

Talassemia (http://www.medisalute.it/tag/talassemia/)

Talassemia Major (http://www.medisalute.it/tag/talassemia-major/)

trasfusioni di sangue (http://www.medisalute.it/tag/trasfusioni-di-sangue/)

trattamento antivirale (http://www.medisalute.it/tag/trattamento-antivirale/)

← Le conseguenze delle fratture su ossa e pazienti fragili (http://www.medisalute.it/le-conseguenze-delle-fratture-su-ossa-e-pazienti-fragili/)

Anestesia e rianimazione: nuove frontiere terapeutiche. A Palermo esperti a confronto. →

#### Lascia un commento

Commento			
			//
Nome *			
Email *			^
Sito web			
Sito web			

Commento all'articolo

MEDISALUTE TV

Palermo, 13 settembre 2017 – È giunto il momento di rivedere la classificazione delle talassemie? Palermo diventa per due giorni capitale mondiale degli studi su questa malattia rara ereditaria del sangue che colpisce i globuli rossi riducendo la loro capacità di trasportare ossigeno e costringendo i talassemici a trasfusioni di sangue mediamente ogni 15 giorni.

Il tema di un nuovo inquadramento delle sindromi talassemiche vedrà confrontarsi ematologi provenienti da tutto il mondo, venerdì 15 e sabato 16 settembre all'Ospedale Cervello a Palermo per il 1° International Working Group on Thalassemia, organizzato dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dalla Fondazione Franco e Piera Cutino, responsabile scientifico il professore Aurelio Maggio, Direttore del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello.

"Un appuntamento – sottolinea Maurizio Aricò, Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello – che vedrà presenti alcuni fra i maggiori ematologi esperti in talassemia al mondo. Si conferma ancora una volta il ruolo di primo piano rivestito in ambito internazionale dal Campus di Ematologia del Cervello, nell'azione di contrasto alla talassemia".

I lavori si apriranno venerdì alle 8,30 con una sessione plenaria nell'Aula Magna Vignola del Cervello e si entrerà subito nel vivo con i temi legati alla Talassemia Major e il trattamento antivirale (con una comparazione di esperienze fra Francia, India, Iran, Italia e Arabia Saudita), la Talassemia intermedia, il trattamento chelante per eliminare gli accumuli di ferro post trasfusione, un confronto sul modo di affrontare la talassemia in Egitto e in Thailandia, l'utilizzo della risonanza magnetica, nuove strategie di trattamento.

Sabato si proseguirà sempre al Cervello con due *panel* in Aula Fici e in Biblioteca per l'elaborazione di proposte sulle sindromi talassemiche, sull'assetto e le classificazioni; infine nuovamente in sessione plenaria in Aula Magna per la valutazione delle proposte e le conclusioni.

"Vedere attorno allo stesso tavolo i più importanti esperti medici e ricercatori sulla Talassemia del mondo è un obiettivo – afferma Giuseppe Cutino, Presidente della Fondazione Franco e Piera Cutino – Ma questo meeting non sarà fine a se stesso. L'obiettivo è di comprendere se e come l'approccio clinico terapeutico al paziente possa mutare, diventando più efficace, rivedendo l'attuale classificazione della malattia. Si tratta quindi di un tentativo per provare a migliorare la qualità di vita di tanti pazienti. Per questo auguriamo buon lavoro a tutti i partecipanti e ringraziamo in particolar modo il prof. Aurelio Maggio direttore scientifico del meeting e della nostra Fondazione".

Da venerdi 15 e fino al 23 settembre, saranno inoltre presenti al Campus di Ematologia anche 15 giovani medici e ricercatori provenienti da diverse parti del mondo che presenzieranno nei primi due giorni all'International Working Group e poi parteciperanno ad un Corso teorico-pratico sulle malattie rare del sangue, organizzato dalla dr.ssa Santina Acuto. Assistiti da medici e biologi del Campus, i giovani discenti avranno la possibilità di seguire specifici percorsi formativi partecipando a diverse attività cliniche e di ricerca all'interno dell'ambiente ospedaliero del Cervello, di Villa Sofia e dell'Ismett.

Contatti Autori Newsletter Cerca nel sito

Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane

CRONACA POLITICA ECONOMIA

FOOD EVENTI LAVORO SALUTE SPORT

START UP

Messina

Ragusa

Siracusa

Caltanissetta

Enna

Agrigento

Home - Cronaca - Palermo - Sanità - Talassemia: i migliori specialisti al mondo arrivano a Palermo

#### Talassemia: i migliori specialisti al mondo arrivano a Palermo

Facebook

Twitter

Google+

Pinterest

Più.





Palermo diventa per due giorni capitale mondiale degli studi su questa malattia rara ereditaria del sangue che colpisce i globuli rossi riducendo la loro capacità di trasportare ossigeno e costringendo i talassemici a trasfusioni di sangue mediamente ogni 15 giorni.

#### Specialisti provenienti da tutto il mondo

Il tema di un nuovo inquadramento delle sindromi talassemiche vedrà confrontarsi ematologi provenienti da tutto il mondo, venerdì 15 e sabato 16 settembre all'Ospedale Cervello a Palermo per il 1° International Working Group on Thalassemia, organizzato dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dalla Fondazione Franco e Piera Cutino, responsabile scientifico il professore Aurelio Maggio, Direttore del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello.

"Un appuntamento – sottolinea Maurizio Aricò, Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello - che vedrà presenti alcuni fra i maggiori ematologi esperti







Ultime news

10:31 Si lancia col parapendio a Partinico, trovato morto un uomo di Sciacca

10:30 Teatro: Leo Gullotta legge Giuseppe Fava

10:26 Apple Watch Series 3, lo smartwatch Apple da ora può anche telefonare

09:41 Calcio, Pulvirenti: "Il mio riscatto sarà la serie A per il Catania'

09:12 Riduce la figlia in schiavitù e la vende per 15 mila euro: arrestato

08:44 Scuola: inizio sotto il segno della protesta

08:09 Scompare dopo il lancio col parapendio: trovato il corpo del 34enne

20:00 Grani antichi e sindrome metabolica: come

19:37 Camere di Commercio siciliane a rischio default

19:30 M5S, continua il tour in Sicilia: prossima tappa Saponara e Floresta

19:18 Rifiuti, indagine della Corte dei Conti su Palermo

19:15 Trasporto illecito di rifiuti: denunciati due operai

18:30 Boeing in avaria: parte la simulazione d'atterraggio 'Squalo 2017

in talassemia al mondo. Si conferma ancora una volta il ruolo di primo piano rivestito in ambito internazionale dal Campus di Ematologia del Cervello, nell'azione di contrasto alla talassemia".

- 18:16 "Orgoglioso Antirazzismo": Catania dice no
- 18:00 ViniMilo, boom di presenze alla storica manifestazione

#### Il programma

I lavori si apriranno venerdì alle 8.30 con una sessione plenaria nell'Aula Magna Vignola del Cervello e si entrerà subito nel vivo con i temi legati alla Talassemia Major e il trattamento antivirale (con una comparazione di esperienze fra Francia. India, Iran, Italia e Arabia Saudita), la Talassemia intermedia, il trattamento chelante per eliminare gli accumuli di ferro post trasfusione, un confronto sul modo di affrontare la talassemia in Egitto e in Thailandia, l'utilizzo della risonanza magnetica, nuove strategie di trattamento.

Sabato si proseguirà sempre al Cervello con due panel in Aula Fici e in Biblioteca per l'elaborazione di proposte sulle sindromi talassemiche, sull'assetto e le classificazioni; infine nuovamente in sessione plenaria in Aula Magna per la valutazione delle proposte e le conclusioni. "L'obiettivo - afferma Giuseppe Cutino, presidente della Fondazione Franco e Piera Cutino - è di comprendere se e come l'approccio clinico terapeutico al paziente possa mutare, diventando più efficace, rivedendo l'attuale classificazione della malattia. Si tratta quindi di un tentativo per provare a migliorare la qualità di vita di tanti pazienti. Per questo auguriamo buon lavoro a tutti i partecipanti e ringraziamo in particolar modo il prof. Aurelio Maggio direttore scientifico del meeting e della nostra Fondazione".

Da venerdi 15 e fino al 23 settembre, saranno inoltre presenti al Campus di Ematologia anche 15 giovani medici e ricercatori provenienti da diverse parti del mondo che presenzieranno nei primi due giorni all'International Working Group e poi parteciperanno ad un Corso teorico-pratico sulle malattie rare del sangue, organizzato dalla dr.ssa Santina Acuto. Assistiti da medici e biologi del Campus, i giovani discenti avranno la possibilità di seguire specifici percorsi formativi partecipando a diverse attività cliniche e di ricerca all'interno dell'ambiente ospedaliero del Cervello, di Villa Sofia e dell'Ismett.

Tags: meeting, palermo, specialisti, Talassemia

#### Redazione



Conosci Victoria? Registrati subito per ricevere la rivista gratis a casa tua.



I milionari vorrebbero... Guadagna il tuo denaro con un sistema completamente automatico!



Prezzi del montascale? Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora!

Ads by



#### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*



di Redazione Scuola: inizio sotto il segno della protesta

^





Q

<u>Home (http://giornalelora.com)</u> > <u>Salute</u>

(http://giornalelora.com/category/salute/)



Palermo per due giorni capitale mondiale per la Talassemia i migliori specialisti a confronto per due giorni all'ospedale Cervello

Pubblicato il: 13 settembre 2017 alle 13:55

**f** Facebook (http://www.facebook.con u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2 per-due-giorni-capitale-mondiale-per-la-ta specialisti-a-confronto-per-due-giorni-allo cervello%2F)

Twitter (https://twitter.com/intent/tw/text=Palermo%20per%20due%20giorni/p=142362)

Palermo 13 settembre 2017 -E' giunto il momento di rivedere la classificazione delle talassemie ? Palermo diventa per due giorni capitale mondiale degli studi su questa malattia rara ereditaria del sangue che colpisce i globuli rossi riducendo la loro capacità di trasportare ossigeno e costringendo i talassemici a trasfusioni di sangue mediamente ogni 15 giorni. Il tema di inquadramento nuovo delle sindromi talassemiche vedrà confrontarsi ematologi provenienti da tutto il mondo, venerdì 15 e sabato 16 settembre all'Ospedale Cervello a Palermo per il 1° International Working Group on Thalassemia, organizzato dall'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, dalla Fondazione Franco e Piera Cutino, responsabile scientifico il professore Aurelio Maggio, Direttore del Campus di Ematologia Cutino dell'Ospedale Cervello. appuntamento – sottolinea Maurizio Aricò, Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello – che vedrà presenti alcuni fra i maggiori ematologi esperti in talassemia al mondo. Si conferma ancora una volta il ruolo di primo piano rivestito in ambito internazionale dal

nese, al via la prevendita dei bigliattis di Ematologia pera Camionula di lirica da oggi torna in periferia a bor contrasto alla talassemia".

I lavori si apriranno venerdì alle 8,30 con una sessione plenaria nell'Aula Magna Vignola del Cervello e si entrerà subito nel vivo con i temi legati alla Talassemia Major e il trattamento antivirale (con una comparazione di esperienze fra Francia, India, Iran, Italia e Arabia Saudita), la Talassemia intermedia, il trattamento chelante per eliminare gli accumuli di ferro post trasfusione, un confronto sul modo di affrontare la talassemia in Egitto e in Thailandia, l'utilizzo della risonanza magnetica, nuove strategie di trattamento. Sabato si proseguirà sempre al Cervello con due panel in Aula Fici e in Biblioteca per l'elaborazione di proposte sulle sindromi talassemiche, sull'assetto e le classificazioni; infine nuovamente in sessione plenaria in Aula Magna per la valutazione delle proposte e le conclusioni. "Vedere attorno allo stesso tavolo i più importanti esperti medici e ricercatori sulla Talassemia del mondo è un obiettivo – afferma Giuseppe Cutino, Presidente della Fondazione Franco e Piera Cutino. Ma questo meeting non sarà fine a se stesso. L'obiettivo è di comprendere se e come l'approccio clinico terapeutico al paziente possa mutare, diventando più efficace, rivedendo l'attuale classificazione della malattia. Si tratta quindi di un tentativo per provare a migliorare la qualità di vita di tanti pazienti. Per questo auguriamo buon lavoro a tutti i partecipanti e ringraziamo in particolar modo il prof. Aurelio Maggio direttore scientifico del meeting e della nostra Fondazione".

Da venerdi 15 e fino al 23 settembre, saranno inoltre presenti al Campus di Ematologia anche 15 giovani medici e ricercatori provenienti da diverse parti del mondo che presenzieranno nei primi due giorni all'International Working Group e poi parteciperanno ad un Corso teorico-pratico sulle malattie rare del sangue, organizzato dalla dr.ssa

seguire specifici percorsi formativi partecipando a diverse attività cliniche e di ricerca all'interno dell'ambiente ospedaliero del Cervello, di Villa Sofia e dell'Ismett.

Com. Stam.

il-programma-del-working-group (http://giornalelora.com/wpcontent/uploads/2017/09/il-programmadel-Working-Group.pdf)







Per la tua pubblicità sul nostro sito contatta il numero

3315782464



14 SETTEMBRE 11:00 Akragas - Paganese, al via la prevendita dei biglietti (http://giornalelora.com/sport/akragaspaganese-al-via-la-prevendita-deibiglietti/)

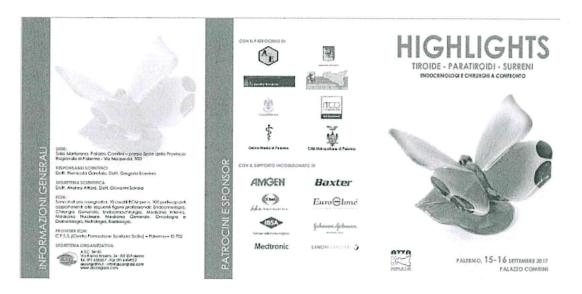
14 SETTEMBRE 10:57 Opera Camion, la lirica da oggi torna in periferia a bordo di un tir (http://giornalelora.com/teatro/operacamion-la-lirica-da-oggi-torna-in-

# SIGILIAUNONEWS

"Agenzia Media & Service" Videonews.Diretta ARS,Consigli comunali, Politica, cronaca, sport, spettacoli, musica, cultura, arte, mostre SICILIAUNONEWS HOME ARS DIRETTA SICILIAUNO ON DEMAND SICILIAUNO LIVE TOP MUSICA METEO VIDEO CONT ARS DIRETTA 19 SETTEMBRE 2017 ORE TUMORI TIROIDEI A PALAZZO COMITINI IL 15 E 16 Visualizza 16.00 SETTEMBRE NEL RICORDO DI MARCO ATTARD Assemblea Regionale Siciliana HIGHLIGHTS Sono passati sei mesi dalla NEWSII scomparsa di Marco Attard. luminare dei tumori tiroidei Live s all'Ospedale Cervello. Tra le tante cose di cui si occupava, aveva www.siciliaunonews.com progettato un convegno scientifico nazionale dedicato a questo tema. Translate I suoi collaboratori hanno voluto fortemente condurre in porto il suo progetto. Ed ecco "Highlights tiroide-paratiroide-surreni. Endocrinologi e chirurghi a Seleziona lingua confronto", in programma venerdi 15 e sabato 16 settembre a palazzo Powered by Google Traduttore Comitini. L'evento è organizzato dall'Associazione tumori tiroidei e affini (ATTA) presieduta da Luisa La Colla. Lo staff scientifico: Piernicola Garofalo (responsabile scientifico) dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e Pietro Piazza Istituto Professionale di Stato Andrea Attard (membro del consiglio direttivo dell'ATTA) e Gregorio Scerrino della Clinica Chirurgica del Policlinico di Palermo. Due giorni in cui medici Piazza provenienti da tutta Italia, e qualcuno anche dall'estero, si confronteranno sulle più moderne tecniche legate ai tumori tiroidei. Il via ai lavori, venerdì 15 settembre alle 8,45 con il saluto del Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò. Prima sessione dedicata proprio ai tumori www.ipssarpiazza.it tiroidei, con i casi clinici e le scelte chirurgiche; la seconda sessione sarà dedicata all'iperparatiroidismo primitivo: sabato le altre due sessioni che Cerca nel affronteranno i temi dell'incidentaloma surrenalico e dell'educazione sanitaria Nino Parrucca con il corretto utilizzo di servizi e risorse e i percorsi assistenziali. Redazione SICILIAUNONEWS il 13.9.17 G+ Nessun commento: Posta un commento Inserisci il tuo commento... G.M. COMPUTER S.r..I. Commenta come: Unknown (Goo ▼ Esci PERIFT Pubblica Anteprima Inviami notifiche PUBBLIC siciliau Post più recente Post più vecchio Home page G+ Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

### Tumori tiroidei convegno a palazzo Comitini il 15 e 16 settembre nel ricordo di Marco Attard

- Redazione - 13/09/2017



Condividi, fallo sapere ai tuoi amici!

Sono passati sei mesi dalla scomparsa di Marco Attard, luminare dei tumori tiroidei all'Ospedale Cervello. Tra le tante cose di cui si occupava, aveva progettato un convegno scientifico nazionale dedicato a questo tema.

I suoi collaboratori hanno voluto fortemente condurre in porto il suo progetto. Ed ecco "Highlights tiroide-paratiroide-surreni. Endocrinologi e chirurghi a confronto", in programma venerdi 15 e sabato 16 settembre a palazzo Comitini. L'evento è organizzato dall'Associazione tumori tiroidei e affini (ATTA) presieduta da Luisa La Colla. Lo staff scientifico: Piernicola Garofalo (responsabile scientifico) dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e Andrea Attard (membro del consiglio direttivo dell'ATTA) e Gregorio Scerrino della Clinica Chirurgica del Policlinico di Palermo.

Due giorni in cui medici provenienti da tutta Italia, e qualcuno anche dall'estero, si confronteranno sulle più moderne tecniche legate ai tumori tiroidei. Il via ai lavori, venerdì 15 settembre alle 8,45 con il saluto del Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò. Prima sessione dedicata proprio ai tumori tiroidei, con i casi clinici e le scelte chirurgiche; la seconda sessione sarà dedicata all'iperparatiroidismo primitivo; sabato le altre due sessioni che affronteranno i temi dell'incidentaloma

14/9/2017 Tumori tiroidei convegno a palazzo Comitini il 15 e 16 settembre nel ricordo di Marco Attard | Mobile Magazine - Informazione Libera surrenalico e dell'educazione sanitaria con il corretto utilizzo di servizi e risorse e i percorsi assistenziali.

#### Redazione

Racconta E Diffondi Le Tue Storie Attraverso Video E Foto, Prima Degli Altri , Fai Che Tutti Possono Conoscerle. Pubblica In Diretta La Notizia Da **QUI** 

Palermo, 13 settembre 2017 – Sono passati sei mesi dalla scomparsa di Marco Attard, luminare dei tumori tiroidei all'Ospedale Cervello. Tra le tante cose di cui si occupava, aveva progettato un convegno scientifico nazionale dedicato a questo tema.

I suoi collaboratori hanno voluto fortemente condurre in porto il suo progetto. Ed ecco "Highlights tiroide-paratiroide-surreni. Endocrinologi e chirurghi a confronto", in programma venerdi 15 e sabato 16 settembre a palazzo Comitini. L'evento è organizzato dall'Associazione tumori tiroidei e affini (ATTA) presieduta da Luisa La Colla. Lo staff scientifico: Piernicola Garofalo (responsabile scientifico) dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e Andrea Attard (membro del consiglio direttivo dell'ATTA) e Gregorio Scerrino della Clinica Chirurgica del Policlinico di Palermo.

Due giorni in cui medici provenienti da tutta Italia, e qualcuno anche dall'estero, si confronteranno sulle più moderne tecniche legate ai tumori tiroidei. Il via ai lavori, venerdì 15 settembre alle 8,45 con il saluto del Commissario dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò.

Prima sessione dedicata proprio ai tumori tiroidei, con i casi clinici e le scelte chirurgiche; la seconda sessione sarà dedicata all'iperparatiroidismo primitivo; sabato le altre due sessioni che affronteranno i temi dell'incidentaloma surrenalico e dell'educazione sanitaria con il corretto utilizzo di servizi e risorse e i percorsi assistenziali.

#### **PALERMOTODAY**

# Salute, due giorni di studio sul tumore tiroideo nel ricordo di Marco Attard

#### Massimo Bellomo Ugdulena

13 settembre 2017 15:29

**Nota** - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

Sono passati sei mesi dalla scomparsa di Marco Attard, luminare dei tumori tiroidei all'ospedale Cervello. Tra le tante cose di cui si occupava, aveva progettato un convegno scientifico nazionale dedicato a questo tema. I suoi collaboratori hanno voluto fortemente condurre in porto il suo progetto. Ed ecco "Highlights tiroide-paratiroide- surreni. Endocrinologi e chirurghi a confronto", in programma venerdi 15 e sabato 16 settembre a Palazzo Comitini. L'evento è organizzato dall'associazione tumori tiroidei e affini (ATTA) presieduta da Luisa La Colla. Lo staff scientifico: Piernicola Garofalo (responsabile scientifico) dell'azienda ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e Andrea Attard (membro del

consiglio direttivo dell'ATTA) e Gregorio Scerrino della Clinica Chirurgica del Policlinico di Palermo. Due giorni in cui medici provenienti da tutta Italia, e qualcuno anche dall'estero, si confronteranno sulle più moderne tecniche legate ai tumori tiroidei. Il via ai lavori, venerdì 15 settembre alle 8,45 con il saluto del Commissario dell'azienda ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Maurizio Aricò. Prima sessione dedicata proprio ai tumori tiroidei, con i casi clinici e le scelte chirurgiche; la seconda sessione sarà dedicata all'iperparatiroidismo primitivo; sabato le altre due sessioni che affronteranno i temi dell'incidentaloma surrenalico e dell'educazione sanitaria con il corretto utilizzo di servizi e risorse e i percorsi assistenziali.

ll programma dei lavori (file Pdf)

#pd

#Giancarlo Cancelleri

#nello musumeci

#angelino alfano

#oroscopo blogsicilia

Home > Solidarietà > Ricomincia la scuola anche nei reparti pediatrici: recite, canti e balli per iniziare al meglio

SOLIDARIETÀ DOMANI ALL'OSPEDALE CERVELLO

### Ricomincia la scuola anche nei reparti pediatrici: recite, canti e balli per iniziare al meglio



stico nei reparti pediatrici del Presidio

Ospedaliero V. Cervello con il servizio Scuola in Ospedale. E per testeggiare la ripresa dell'attività niente di meglio che uno spettacolo con recite, canti e balli tutto dedicato ai piccoli pazienti ospitati fra pediatria, pronto soccorso pediatrico e ortopedia pediatrica, in collaborazione con il servizio Educazione alla salute diretto da Salvatore Siciliano.

Protagonista dell'evento il gruppo "I portatori del sorriso" che domani pomeriggio, giovedì 14, dalle 15 alle 17 al Cervello porterà "in scena" uno spettacolo ricco di colori, di sogni e di magie con l'obiettivo di portare un po' di leggerezza e di allegria in corsia.

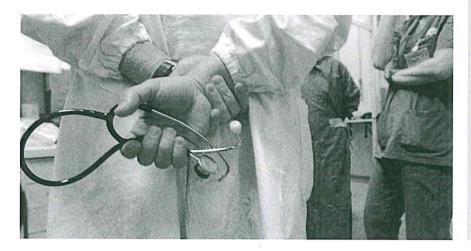
Cetty Guzzetta aprirà lo show insieme al piccolo Nicolas, anni 9, da poco guarito da una perfida leucemia, e a Ottavio Bottalla, attore teatrale della compagnia Cast. Poi entreranno in scena altri personaggi come Mario Barnaba, attore di strada e giocoliere, e gli attori della compagnia Cast che reciteranno con l'uso dei colori. Infine le canzoni con cinque voci accompagnate dalla band Doolin Dalton e il ballo.

di Redazione

<b>f</b> facebook	<b>y</b> twitter	G* google+	
0 commenti		Ordina pe	Meno recenti
A	ggiungi un co	ommento	

Plug-in Commenti di Facebook

**CRONACHE 13** 



REGIONE. Procede a passo spedito l'iter per il reclutamento del personale nelle aziende sanitarie e ospedaliere

### Sanità, la carica dei cinquemila

Nuovi concorsi, stabilizzazione e mobilità. Ecco i canali da attivare nei prossimi tre anni per completare le piante organiche. La mappa nelle Asp. A cominciare da Agrigento

A Messina è scoppiato

il caso delle eccedenze

di quelle figure

professionali che non

hanno trovato posto in

pianta organica

a libera al piano assunzioni nella sanità siciliana. Dopo il rinnovo dei commissari straordinari, è venuto il turno delle 5138 unità di personale, tra medici, infermieri, socio sanitari ed amministrativi, che nei prossimi tre anni, saranno assorbiti dalle aziende sanitarie ed ospe-

daliere della Sicilia. Le modalità sono tra le più svariante: stabilizzazione dei precari storici, mobilità intraaziendale, assunzioni tramite i nuovi concorsi, tutte volte a colmare le ca-renze ultra decennali delle varie piante organiche dell'Isola.

L'Asp di Siracusa avrebbe bisogno di 232 nuove figure ma in questa prima fase punta ad assumerne poco meno della metà. Si pescherà nelle graduatorie già esistenti, dando spazio alla stabilizzazione dei 131 precari. Stando al piano triennale 2017

2019 approvato lo scorso giugno dall' Asp 8, saranno assunti 68 infermieri, di cui 28 dalla graduatoria del bacino orientale e 40 mediante stabilizzazione. Anche a Ragusa si sta procedendo all' assunzione di 80 infermieri attingendo alla graduatoria dell' ultimo con-corso. 42 saranno invece le assunzioni del personale medico: nel dettaglio 3 medici interni, 7 di pronto soccorso, 6 neonatologi, un pediatria, 18 anestesisti, 2 urologi e 5 veterinari.

#### LA GRADUATORIA AD AGRIGENTO

All'Asp di Agrigento, il commissario Gervasio Venuti ha recentemente firmato la delibera per l'assunzione di 8 dirigenti medici di Medicina Chirurgia e uno di Cardiologia Servizio Emodinamica e Cardiologia Interventistica all'ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca, che si andranno ad aggiungere ai 4 di Cardiologia che in questi giorni stanno producendo la documentazione necessaria per l' assunzione. Anche il San Giovanni di Dio avrà un nuovo dirigente medico di Cardiologia a tempo indeterminato. E' stata inoltre approvata la graduatoria per 26 dirigenti medici di Nefrologia, presentate il 28 aprile scorso. All' Asp di Catania, verranno reclutati 100 nuovi

infermieri professionali tramite lo scorrimento della graduatoria del bacino della Sicilia orientale. Nel bre-

vissimo periodo ne è prevista l' assunzione di altri 220 in tutta la provincia. Per i dirigenti medici, fatte salve le condizioni di esubero, si procederà allo scor-rimento delle graduatorie di anatomia patologica, chirurgia generale, gastroenterologia, medicina e chirurgia d' accettazione e urgenza, medicina nucleare, nefro-logia, oncologia, radiodiagnostica

Dopo anni di precariato nella provincia di Trapani, sono arrivate le assunzioni a tempo indeterminato dei primi medici. Il commissario straordinario dell'Asp, Giovanni Bavetta, ha firmato i contratti di 4 medici d' accettazione e d' urgenza nei pronto soccorso di Marsala, Alcamo, Castel vetrano e Mazara del Vallo e di 2 cardiologi negli ospedali di Trapani e di Marsala. Nei prossimi giorni seguiranno quelle di altri 4 medici di pronto soccorso

#### LA SCHEDA

#### A.A.A. anestesisti cercasi

MESSINA. Chirurghi disoccupati perché mancano gli anestesisti. Succede anche questo in Sicilia. La Regione ha bisogno di assumerne almeno 295 per far funzionare a pieno regime le sale operatorie e ridurre le liste d' attesa. Nelle vecchie graduatorie la figura dell'anestesista si è esaurita: l'unica speranza è il rientro in patria dei cervelli in fuga o le nuove leve delle scuole di specializzazione. nuove leve delle scuole di specializzazione.
Purtroppo però, le università ne formano troppo
pochi rispetto al fabbisogno: ogni anno i tre atenei
siciliani producono solo 56 anestesisti rianimatori
contro i 130 tra chirurghi generali, toracici, plastici,
ortopedici, ginecologi, otorinolaringoiatri, etc... La
provincia più in difficoltà è Ragusa, con 33 posti
vacanti; segue Messina a caccia di 22 professionisti,
così come l' Asp di Palermo.
C'è penuria anche di medici di pronto soccorso,
ginecologii, radiologii e artiplogia interpisti ma per

ginecologi, radiologi, cardiologi e internisti, ma per queste figure è ancora possibile pescare nelle vecchie graduatorie ancora valide.

e di altri 2 cardiologi.

Non sarà da meno l'Asp di Palermo, nella quale sono previste le assunzioni di 31 dirigenti medici a tempo indeterminato: 4 cardiologi, 17 tra medici di ginecologia ed ostetricia, 5 pediatri e 5 geriatri.

#### MESSINA IN... "ECCEDENZA"

A Messina invece, appena cinque giorni dopo lo sblocco delle assunzioni, è scoppiato il caso delle eccedenze di quelle figure professionali che non hanno trovato posto in pianta organica. Sono 74, di cui 50 medici, tutti dipendenti delle tre aziende di Messina: Asp, Policlinico e Papardo. Prima di ricorrere ai con-corsi, l'assessorato della Salute ha intimato di procedere al "piazzamento" di questi professionisti, anche in ruoli affini. Una situazione che si sarebbe potuta evitare se solo fosse stata programmata la ricolloca-zione su base provinciale degli eccedenti.

Nonostante le criticità, qualcosa si è mosso anche all'Asp 5. Il direttore generale Gaetano Sirna ha fir-mato il contratto di 10 dirigenti medici (2 ortopedici, 6 ginecologi e 2 radiologi) che hanno già preso servizio a tempo indeterminato nelle varie Asp dislocate in tutta la provincia, da Taormina a Sant'Agata di Militello. I neoassunti sono tutti vincitori di concorso ed erano nella graduatoria che, lentamente, sta continuando a scorrere.

Novità anche per quanto riguardo il personale infermieristico: presto ne verranno assunti circa un cen-tinaio dalle quattro aziende sanitarie della città dello Stretto. L'Asp ne prenderà in carico 48.

Carlo Spadaro

#### UNIME

#### Nuovo master in "Risk analysis in sanità frontaliera"

L'università di Messina propone un nuovo master universitario di II° livello che intende affrontare il tema della sanità frontaliera, di stringente attualità a seguito dei continui flussi migratori verso il nostro paese. Il direttore del master è la professoressa Lina Laganà, docente di igiene presso l'Ateneo di Messina. L'impegno teorico-pratico complessivo sarà di 1.500 ore, per la durata di 12 mesi, con un totale di 60 crediti formativi. La domanda iscrizione, salvo proroghe, si potrà presentare entro il prossimo 20 settembre. Il master si svolgerà prevalentemente presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, al 3° piano della Torre Biologica del Policlinico "Gaetano Martino". Il corso di studi prevede cinque moduli: Giuridico, con l'obiettivo di far conoscere tutte le normative, e i relativi aggiornamenti, di

cui verificare il rispetto: Tutela della salute, con l'obiettivo di addestrare i Corsisti a prestare soccorso in situazioni di emergenza; Igiene degli Alimenti e Sicurezza Alimentare, con l'obiettivo di assicurare rapidità e padronanza, sia nelle verifiche ispettive, che nella valutazione dei Piani di Autocontrollo e dell'applicazione del Sistema HACCP; Igiene Ambientale, con l'obiettivo di costruire professionalità sicure nelle fasi di ispezione ambientale, ma in grado anche di fornire indicazioni valide sugli interventi di risanamento; Flussi Migratori, con l'obiettivo di forgiare conoscenze e competenze su tematiche complesse quali i flussi migratori, la tratta di esseri umani, migranti regolari ed irregolari, la mediazione culturale, l'integrazione, i bisogni assistenziali, i senza fissa dimora, i senza tetto, insorgenza conflitti etnicoreligiosi e politici. All'interno del Master sarà organizzato un Corso di Basic Life Support (BLS) e Basic Life SupportDefibrillation (BLSD), una tecnica di primo soccorso che comprende la rianimazione cardiopolmonare (RCP), l'uso del defibrillatore ed una sequenza di azioni di supporto di base alle funzioni vitali. (a.d.b.)

### Vertenza 118 botta e risposta tra i medici e Gucciardi

#### Il sit-in. Sospesa al momento l'agitazione grazie a Crocetta

l'agitazione grazie a Crocetta

PALERMO. Non si è fatta attendere la replica all'assessore alla Salute, Baldo Gucciardi da parte dei medici di Emergenza Sanitaria Territoriale del 118 aderenti a firmge, Smi e Sami che in questi giorni sono in stato di agitazione e che hanno preannunciato tre giorni di sciopero per il 23 settembre, il 3 e l'11 ottobre prossimi.

Com'è noto i sassessore alla Salute non ha preso bene l'iniziativa di un sit-in tanto da dichiarare al nostro giornale: «Se vogliono trattare sospendano agitazione mi chiedano l'incontro poi decidano cosa fare».

Sulla vicenda interviene Emanuele Cosentino, responsabile regionale Smi Est e portavoce intersindacale regionale Fimmg Es-SmiEst-Sami Est: «Mi faccio portavoce dell'Intersindacale Regionale dei Medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale – 118 nell'affermare che dal febbraio scorso l'Assessore Gucciardi ha ricevuto dalla stessa Intersindacale non una ma decine di lettere di incontro, diffide, indizione dello stato di agitazione e relativo cronoprogramma delle manifestazioni di protesta indette senza mai degnarsi di rispondere, compreso l'annuncio del sit-in programmato dall'11 al 14 settembre. Lo stesso sit-in è stato temporaneamente sospeso a seguito della comunicazione del presidente Crocetta di voler incontrare l'Intersindacale, alla presenza dello stesso assessore, mercoledi 13 settembre (ieri, per chi legge, ndr). Per quanto riguarda la seiguità dei presenti al sit-in che erano circa 30, mi preme, altresi, chiarire ed informare che i medici di Emergenza Territoriale in Sicilia sono in totale circa 450, di cui circa 100 precari, e di cui circa 110 in servizio nelle postazioni mobili e altrettanti smontanti dal turno notturno mentre altri 100, cosa che pochi sanno, vanno a coprire i turni carenti presso i pronto soccorso ospedalieri delle Asp, motivo per cui l'affluenza di un presidio previsto per ben 4 giorni non può essere così massiccia».

# Ismett, è un anno da record per i trapianti: nei primi otto mesi del 2017 hanno già toccato quota 125

insanitas.it/ismett-e-un-anno-da-record-per-i-trapianti-nei-primi-otto-mesi-del-2017-hanno-gia-toccato-quota-125/

14/9/2017



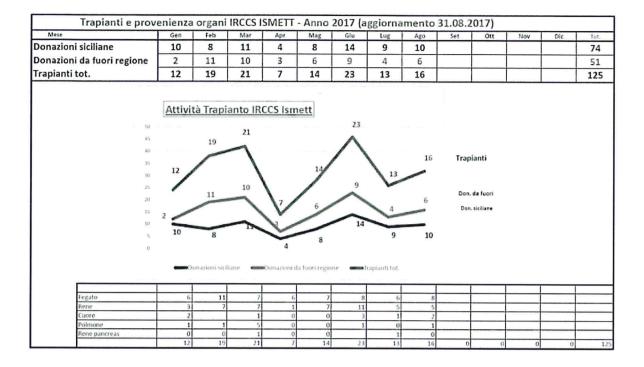
PALERMO. **Numeri da record nel 2017 per i trapianti all'Ismett.** «Il corrente anno non conferma soltanto il trend positivo ma si sta rivelando veramente eccezionale, tanto che i risultati del Centro di Trapianto palermitano registrano al 31 agosto dati pari già ai risultati finali del 2016», sottolinea in esclusiva ad Insanitas **Salvatore Camiolo**, presidente regionale di **ASTRAFE** (Associazione Siciliana per il Trapianto del Fegato) e a capo del Comitato Consultivo Aziendale dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti.

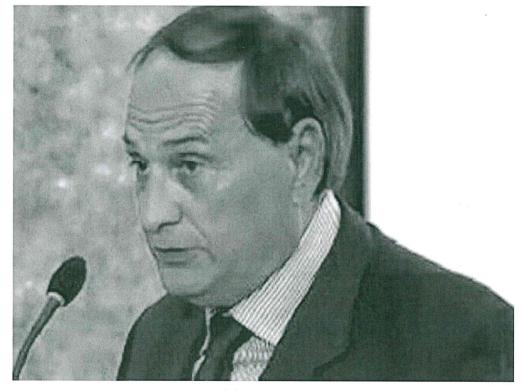
«Nel corso del 2016 la Sicilia aveva cominciato a dare cenni di ripresa per quanto riguarda l'attività di donazione e trapianto grazie allo strenuo lavoro compiuto dal Centro Regionale Trapianti siciliano e dai Centri di trapianto siciliani- aggiunge Camiolo- In special modo, l'Irccs Ismett aveva cominciato a recuperare parte del terreno che si era perduto in un periodo infelice precedente, e aveva concluso l'anno con una performance pari a 126 trapianti derivanti da 96 donazioni di cui 50 provenienti da fuori regione".

Ebbene, **come si evidenzia dal grafico riportato in fondo all'articolo**, nel corso dei primi otto mesi del 2017 l'Ismett ha già effettuato 125 trapianti, di cui 74 possibili a donazione di organi in Sicilia e 51 con organi provenienti da fuori regione.

«Sono dati che contano 59 trapianti di **fegato**, 46 di **rene**, 9 di **cuore**, 9 di **polmone**, 2 di **rene-pancreas**», sottolinea il presidente di Astrafe Sicilia, aggiungendo: «Risultati da record, in assoluto il numero più alto dall'inizio dell'attività. L'Ismett si conferma una vera eccellenza gratitudine e riconoscenza va riconosciuta a coloro che hanno saputo cogliere la grandezza di un gesto come la donazione, molti dei quali sono siciliani".

Già nelle scorse settimane commentando il trend eccellente del 2017, il direttore Angelo Luca aveva sottolineato: «Abbiamo consolidato la capacità di attrarre pazienti internazionali e in particolare pazienti pediatrici che provengono non solo dall'Est Europa, Medio oriente e America latina ma adesso anche da Paesi Nord Europei come Svezia e Danimarca che riconoscono nell'Istituto un centro di eccellenza nel campo dei trapianti e delle terapie di alta specializzazione».





Salvatore Camiolo

L'Università Campus Bio-Medico di Roma è l'unico ateneo italiano a essere stato coinvolto nella sperimentazione di fase 3, che ha interessato 133 centri dislocati in 19 Paesi del mondo. I risultati, appena pubblicati sul New England Journal of Medicine, sono stati presentati all'EASD di Lisbona. Il professor Paolo Pozzilli, docente UCBM e tra i principal investigator della ricerca: "Il farmaco si è dimostrato capace di abbassare la glicemia e l'emoglobina glicata, riducendo la dose quotidiana d'insulina necessaria ai pazienti. Questo può significare un minor rischio di complicanze a lungo termine". La nuova compressa, che promette di migliorare la qualità di vita dei pazienti cancellando gli sbalzi nei loro livelli glicemici, si è dimostrata efficace anche per evitare l'ipoglicemia, stabilizzare la pressione e favorire la perdita di peso. Sarà in commercio entro un anno

Roma, 13 settembre 2017 – 'Basta un poco di pillola e lo zucchero va giù': potrebbe essere questa, invertendo l'ordine dei termini di un noto motivetto cinematografico, la sintesi dei sorprendenti risultati ottenuti dai ricercatori che hanno condotto uno studio internazionale multicentrico sul Sotagliflozin, che si candida a divenire un nuovo e promettente farmaco anti-diabete.

Una singola compressa, assumibile per via orale, è stata affiancata alla quotidiana e obbligatoria supplementazione di insulina in pazienti affetti da diabete di tipo 1, costretti a vita a queste punture dalla prematura morte delle beta-cellule del loro pancreas, non più in grado di rifornirli autonomamente di questo importante ormone.

La speciale pasticca, presa la mattina a colazione, si è rivelata capace di tenere a bada il glucosio nel sangue e di conservare la propria efficacia pur con un minore apporto di insulina. Un dato significativo per la qualità della vita di pazienti cronici che soffrono spesso, nonostante l'assunzione giornaliera dell'ormone, di sbalzi nei livelli glicemici.

Il trial clinico di fase 3 è durato 24 settimane e vi hanno preso parte 1.402 soggetti con diabete di tipo 1, reclutati da 133 centri di ricerca dislocati in 19 Paesi del mondo. Gli esiti, pubblicati sulla rivista scientifica *New England Journal of Medicine* e appena presentati al Congresso Europeo sul Diabete (EASD) in corso a Lisbona, vedono tra i maggiori principal investigator coinvolti il professor Paolo Pozzilli, Ordinario di Endocrinologia e Malattie Metaboliche presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM).

"La sperimentazione – spiega il docente – ha accertato che questo nuovo farmaco, che fa parte della classe dei cosiddetti inibitori del riassorbimento del glucosio a livello renale, consentendone l'eliminazione attraverso le urine, è in grado di ridurre il suo assorbimento anche a livello intestinale. I pazienti che hanno partecipato al trial clinico, grazie all'assunzione di questa compressa hanno registrato una significativa riduzione del fabbisogno insulinico e un notevole miglioramento nei livelli dell'emoglobina glicata, che è indice di buon controllo del metabolismo: in particolare, il farmaco è riuscito ad abbassare la loro glicemia e a mantenerla stabile nonostante, nel contempo, fosse stato ridotto loro l'apporto d'insulina".

"Questo – aggiunge Pozzilli – può significare un minor rischio di complicanze a lungo termine". Non solo: il Sotagliflozin si è rivelato anche efficace nel ridurre le ipoglicemie, favorire la perdita di peso e

## quotidianosanità.it

Mercoledì 13 SETTEMBRE 2017

# Registro tumori. Romano (Des): "Necessaria rapida approvazione della legge"

Questo l'auspicio del relatore del provvedimento ora all'esame in Commissione Sanità al Senato in seconda lettura. "L'auspicio è che la concorde volontà di tutti i gruppi politici possa dare in tempi brevi una risposta positiva a un bisogno dei cittadini e della comunità scientifica".

Il Ddl che istituisce la rete nazionale registri tumori è in Commissione Igiene e Sanità al Senato, in seconda lettura dopo la Camera. Relatore il senatore **Lucio Romano**. "È necessaria una rapida approvazione della legge che istituisce la rete nazionale dei registri tumori. Una urgenza che si basa sull'utilità di una puntuale sorveglianza epidemiologica, diffusa e organizzata su tutto il territorio nazionale. A tutt'oggi i registri tumori in attività coprono parzialmente diverse Regioni", dichiara il senatore Romano, esponente di Democrazia Solidale e componente della Commissione Igiene e Sanità.

"La legge, tra l'altro, istituisce il referto epidemiologico che consente la valutazione dello stato di salute complessivo di una comunità, con informazioni relative a tutti i malati e a tutti gli eventi sanitari in uno specifico periodo e in un ambito territoriale anche circoscritto. Uno strumento indispensabile per una valutazione scientifica, ad esempio, della correlazione tra dati sanitari e ambientali", prosegue Romano.

"L'auspicio è che la concorde volontà di tutti i gruppi politici possa dare in tempi brevi una risposta positiva a un bisogno dei cittadini e della comunità scientifica", conclude Lucio Romano.